

## NOMENCLATURA ROCCE METAMORFICHE

secondo la IUGS Subcommission on the Systematics of Metamorphic Rocks (SCMR).  
(testo tradotto dalla Prof. G. Demarchi, modificato)

*NB: Alcuni dei seguenti termini (Scisto verde, scisto blu, anfibolite, granulite) sono usati anche come nomi di facies. Le due terminologie non sono da confondere. Quando il termine è usato per indicare una facies, deve essere esplicitamente indicato che si tratta di una facies, dicendo ad esempio: facies degli scisti blu.*

**Argiloscisto (Ardesia):** roccia a grana da ultrafine a molto fine, che mostra clivaggio ardesiaco; di grado metamorfico molto basso.

**Fillade:** roccia a grana fine, caratterizzata da una lucentezza sericea e una scistosità ben sviluppata prodotta dall'isorientamento dei fillosilicati; di grado metamorfico basso

**Scisto:** roccia con struttura scistosa. Per le rocce ricche in fillosilicati, il termine scisto è riservato alle varietà a grana da media a grossa, mentre le rocce a grana più fine sono chiamate ardesie o filladi. Il termine scisto può anche essere applicato a rocce che mostrano una fabric lineare piuttosto che una scistosità, nel qual caso si usa la denominazione di scisto lineato. Poiché la maggior parte delle rocce che mostra una struttura scistosa contiene abbondante quarzo e feldspato, è implicito che uno "scisto" contenga entrambi questi minerali.

**Gneiss:** roccia che presenta una struttura gneissica. Il termine gneiss può anche essere applicato a rocce che mostrano una dominante fabric lineare piuttosto che una struttura gneissica, nel qual caso si usa la denominazione di gneiss lineato. Poiché la maggior parte delle rocce che mostra una struttura gneissica contiene abbondante feldspato e quarzo, è implicito che uno "gneiss" contenga entrambi questi minerali.

**Granofels:** Roccia che mostra una struttura granofelsica. Per i granofels contenenti livelli di differente composizione può essere usato il termine granofels a bande

**Scisto verde:** scisto il cui colore verde è dovuto alla presenza di minerali quali actinolite, clorite ed epidoto. Termini più specifici devono essere utilizzati quando possibile (ad es.: scisto cloritico-actinolitico ad epidoto).

**Prasinite:** Scisto verde che contiene albite ocellare (di norma peciloblastica), actinolite, clorite, epidoto e talora calcite (definizione non ancora considerata dalla SCMR).

**Anfibolite:** Roccia composta da anfibolo verde o bruno e plagioclasio, che globalmente costituiscono almeno il 75% della roccia. L'anfibolo costituisce più del 50% della somma dei silicati mafici, e comunque più del 30%. Altri minerali comunemente presenti: quarzo, clinopirosseno, granato, epidoti, biotite, titanite. Assente ortopirosseno.

**Migmatite:** Roccia silicatica composita, pervasivamente eterogenea a scala meso- fino a megascopica. Costituita da porzioni chiare e di porzioni scure. Le parti scure usualmente presentano le caratteristiche di rocce metamorfiche mentre le parti chiare hanno l'aspetto di rocce plutoniche.

**Granulite:** Roccia di alto grado nella quale i silicati di Fe e Mg sono prevalentemente anidri. La presenza di plagioclasio e l'assenza di muscovite sono caratteri critici; la cordierite può essere presente. Le rocce con >30% di minerali mafici (in prevalenza pirosseni) possono essere definite

**granuliti mafiche**, quelle con <30% di minerali mafici (in prevalenza pirosseni) possono essere definite **granuliti felsiche**.

**Scisto blu**: Scisto il cui colore blu è dovuto alla presenza di anfibolo sodico. Termini più specifici devono essere utilizzati quando possibile (ad es.: scisto glaucofanico).

**Eclogite**: Roccia priva di plagioclasio principalmente composta da onfacite e granato, in quantità > 75%.

**Marmo**: Roccia contenente > 50% di calcite e/o dolomite e/o aragonite. Un marmo puro contiene >95% di questi carbonati, mentre tutti gli altri marmi vengono classificati come marmi impuri.

**Roccia a silicati di Ca**: costituita da > 50% di Ca-silicati e con <5% di carbonati (calcite/aragonite o dolomite)

**Calcescisto**: Calcere argilloso metamorfosato, contenente calcite come componente fondamentale, con struttura scistosa prodotta dall'isorientamento dei fillosilicati. (definizione non ancora considerata dalla SCMR)

**Calcefiro**: Roccia carbonatica prodotta per metamorfismo di contatto, contenente un'alta percentuale di silicati di Ca e/o Mg (definizione non ancora considerata dalla SCMR).

**Cornubianite**: Roccia dura, compatta, di qualsiasi granulometria, prodotta per metamorfismo di contatto, soprattutto nelle aureole interne, prevalentemente costituita da silicati e ossidi in variabili proporzioni.

**Skarn**: roccia metasomatica prodotta al contatto tra una roccia silicatica e una roccia carbonatica. Costituita da Ca-Mg-Fe-Mn-silicati, anidri o poveri in H<sub>2</sub>O. Generalmente contiene vari minerali metallici.

**Quarzite**: Roccia contenente > 80% di quarzo.

**Serpentinite**: Roccia composta da >80% da minerali del gruppo del serpentino.

**Cataclasite**: roccia localizzata in zone di faglia, caratterizzata da una riduzione di grana tettonica, con foliazione da poco sviluppata ad assente, costituita da porfiroclasti e frammenti litici angolari immersi in una matrice a grana fine di simile composizione. La deformazione principale è di tipo fragile. In funzione della quantità in volume della matrice a grana fine può essere suddivisa in protocataclasite (<50%), mesocataclasite (50-90%), ultracataclasite (>90%).

**Pseudotachilite**: roccia in zone di faglia con evidenze di fusione, caratterizzata da materiale dall'aspetto vitreo a grana ultrafine, solitamente nero e lucido, localizzato in sottili vene planari, vene di iniezione o come matrice per pseudoconglomerati o brecce, che riempie le fratture di dilatazione nella roccia ospite.

**Milonite**: roccia localizzata in zone di faglia caratterizzata da una riduzione tettonica di grana, con foliazione ben sviluppata, costituita da porfiroclasti e frammenti litici arrotondati immersi in una matrice a grana fine di simile composizione. La deformazione principale è di tipo plastico. In funzione della quantità in volume della matrice a grana fine può essere suddivisa in protomilonite (<50%), mesomilonite (50-90%), ultramilonite (>90%). Viene definita milonite occhiadina una milonite contenente grossi cristalli o frammenti litici avvolti dalla matrice a grana fine foliata; blastomilonite è una milonite che mostra un significativo grado di ricristallizzazione relazionata alla deformazione.